più l' uno che l' altro della classe istessa; mentre così tosto si scorge quello che più o meno lettere comprende in una riga.

Per mantenere però una certa analogia col primo Manuale, pose in questo a piè di pagina il nome della città descritta in quello; e lo credè necessario, perchè sotto tal nome erano già conosciuti da parecchi Stampatori alcuni de' suoi caratteri, come, Garamone Pavia, Garamone Genova; Silvio Pesaro, Silvio Fermo *ecc., sebbene avesse già stabilito che in ciascuna classe gli Alfabeti fossero numerati, acciocchè*

con egual sicurezza potesse farsi richiesta di caratteri, indicandone solamente il corpo e il numero; per esempio, Testino 1, 2, 3 *ecc.* Testo 1, 2, 3 *ecc.*

Numerati egualmente sono i caratteri Cancellereschi ed Inglesi. A ciascun de' primi è apposta la rispettiva Finanziera, la quale corre sotto lo stesso numero. Le majuscole Latine, che, dalle piccolissime alle assai grandi, offrono cento otto gradazioni, son pure numerate; e così potrà chi ne desidera indicar quelle che crederà più acconce a formare in ogni sesto bei frontispizj, e titoli